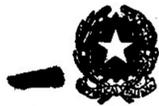


N. 63653



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "QUELLI CHE CONTANO!"

Metraggio dichiarato 2'670 -

Metraggio accertato 2605

PROD/: ITALIANA -ALEXANDER -
CINEMATOGRAFICA -INTERNAZIONALE-
Marca: S.R.I.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA: Il corpo di un ragazzo di sei anni, apparentemente perito nel corso di un incidente automobilistico, risulta all'atto dell'autopsia pieno di capsule d'eroina.

Il "giro di vite", impresso dalla polizia alle indagini, ma soprattutto l'atrocità del sistema usato per il trasporto della droga, provoca una riunione ad alto livello nell'ambito stesso della Mafia.

Il più sdegnato dei sei "padrini" a congresso è Don Cascemi, che dichiara di conoscere l'ideatore di quel barbaro sistema: un certo don Ricuzzo Cantimo - detto l'Americano - padrone di una masseria e accanito rivale di don Turi Scannapieco, un altro massaro del luogo, ansioso di succedere al suo avversario nel controllo zonale del traffico di droga.

Don Cascemi avoca quindi a sé il problema e incarica di risolvere la spinosa questione Toni Aniante, da poco rimpatriato dall'America.

Toni è un "duro", e come tale si comporta. Raggiunge la zona incriminata e, attuando un abilissimo ed alterno doppio giuoco porta le due "famiglie" rivali alla graduale estinzione.

Scoperto da don Ricuzzo, Toni viene massacrato. Ma la sua forte fibra gli permette di sopravvivere e di distruggere i resti della "famiglia" ivi incluso il suo capostipite.

Al ritorno di Toni, Don Cascemi si comporta in modo inatteso. Paga il pattuito al sicario, ma intende ucciderlo. E' lo stesso don Cascemi il vero ideatore delle atrocità eseguite: ha eliminato, tramite Toni, tutti i testimoni e tutti i nemici, ed ora si appresta a chiudere il conto.

Ma una sorpresa lo attende. Toni è stato fin dall'inizio una pedina di "QUELLI CHE CONTANO". Sapeva del tradimento di don Cascemi e ha finito di operare in suo favore.

Don Cascemi viene eliminato, ed è Toni a prendere il suo posto in seno all'organizzazione.

STATO AI MINORI DI ANNI 18

12 DIC. 1973

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

12 DIC. 1973



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
G. Antonio Calabria

L. MINISTRO